

# Progetto Manuzio



**Goffredo Mameli**

**Fratelli d'Italia**



[www.liberliber.it](http://www.liberliber.it)

Questo e-book è stato realizzato anche grazie al sostegno di:

## **E-text**

Editoria, Web design, Multimedia

<http://www.e-text.it/>

QUESTO E-BOOK:

TITOLO: Fratelli d'Italia

AUTORE: Goffredo Mameli

NOTE: musicato da Michele Novaro

DIRITTI D'AUTORE: no

LICENZA: questo testo è distribuito con la licenza  
specificata al seguente indirizzo Internet:

<http://www.liberliber.it/biblioteca/licenze/>

TRATTO DA: Fosca

Edizione Centopagine I

Einaudi, 1971

CODICE ISBN: informazione non disponibile

1a EDIZIONE ELETTRONICA DEL: 10 agosto 1997

INDICE DI AFFIDABILITA': 1

0: affidabilità bassa

1: affidabilità media

2: affidabilità buona

3: affidabilità ottima

ALLA EDIZIONE ELETTRONICA HANNO CONTRIBUITO:

Stefano Cirolini, [cirolini@itnsg5.lii.unitn.it](mailto:cirolini@itnsg5.lii.unitn.it)

REVISIONE:

Stefano Cirolini, [cirolini@itnsg5.lii.unitn.it](mailto:cirolini@itnsg5.lii.unitn.it)

Giulio Cappa, [cappa@aosta.gvo.it](mailto:cappa@aosta.gvo.it)

### Informazioni sul "progetto Manuzio"

Il "progetto Manuzio" è una iniziativa dell'associazione culturale Liber Liber. Aperto a chiunque voglia collaborare, si pone come scopo la pubblicazione e la diffusione gratuita di opere letterarie in formato elettronico. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito Internet: <http://www.liberliber.it/>

### Aiuta anche tu il "progetto Manuzio"

Se questo "libro elettronico" è stato di tuo gradimento, o se condividi le finalità del "progetto Manuzio", invia una donazione a Liber Liber. Il tuo sostegno ci aiuterà a far crescere ulteriormente la nostra biblioteca. Qui le istruzioni: <http://www.liberliber.it/sostieni/>

Fratelli d'Italia  
di Goffredo Mameli  
musica di Michele Novaro

Fratelli d'Italia,  
l'Italia s'è desta;  
dell'elmo di Scipio  
s'è cinta la testa.  
Dov'è la Vittoria?  
Le porga la chioma;  
ché schiava di Roma  
Iddio la creò.

Stringiamci a coorte!  
Siam pronti alla morte;  
Italia chiamò.

Noi siamo da secoli  
calpesti, derisi,  
perché non siam popolo,  
perché siam divisi.  
Raccolgaci un'unica  
bandiera, una speme:  
di fonderci insieme  
già l'ora suonò.

Stringiamci a coorte!  
Siam pronti alla morte;  
Italia chiamò.

Uniamoci, amiamoci;  
l'unione e l'amore  
rivelano ai popoli  
le vie del Signore.  
Giuriamo far libero  
il suolo natio:  
uniti, per Dio,  
chi vincer ci può?

Stringiamci a coorte!  
Siam pronti alla morte;  
Italia chiamò.

Dall'Alpe a Sicilia,  
dovunque è Legnano;  
ogn'uom di Ferruccio  
ha il core e la mano;  
i bimbi d'Italia  
si chiaman Balilla;  
il suon d'ogni squilla  
i Vespri suonò.

Stringiamci a coorte!  
Siam pronti alla morte;  
Italia chiamò.

Son giunchi che piegano  
le spade vendute;  
già l'aquila d'Austria  
le penne ha perdute.  
Il sangue d'Italia  
e il sangue Polacco  
bevè col Cosacco, ma il cor le bruciò.

Stringiamci a coorte!  
Siam pronti alla morte;  
Italia chiamò.